



REGOLAMENTO PER LA PROVA FINALE

DEI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEI TITOLI EQUIPOLLENTI ALLA LAUREA TRIENNALE
(CLASSE L-03) ED ALLA LAUREA MAGISTRALE (CLASSE LM-45)

IN “MUSICOLOGIA E BENI MUSICALI”

1. Premessa

1.1 La prova finale è l’adempimento conclusivo col quale lo studente consegue la Laurea e la Laurea specialistica. Essa prevede una prova pratica di cui al successivo articolo 5 e la discussione di un elaborato scritto di cui al successivo articolo 6.

1.2 Per la prova finale di Laurea triennale la discussione dell’elaborato scritto è facoltativa.

1.3 Per la prova finale di Laurea magistrale la discussione dell’elaborato scritto è obbligatoria. Ove ne ricorrano le condizioni, come specificato all’art. 6.4, lo studente può chiedere di essere esonerato dalla stesura dell’elaborato scritto.

1.4 Al momento di sostenere la prova finale, lo studente dovrà avere acquisito tutti i crediti previsti dal proprio corso di studi, pena la non validità della prova stessa.

2. Modalità di ammissione alla prova finale

2.1 Lo studente che intende iscriversi alla prova finale deve preliminarmente concordare col docente della disciplina strumentale l’argomento e i contenuti della prova pratica, con almeno sei mesi d’anticipo rispetto all’inizio della sessione nella quale intende laurearsi. Contestualmente, sulla base del programma stabilito, egli dovrà concordare con un docente di una delle materie teoriche, l’oggetto dell’elaborato scritto.

2.2 Per sostenere la prova finale, lo studente dovrà inoltrare alla Sovrintendenza domanda di ammissione controfirmata dal docente di strumento e dall’eventuale correlatore di disciplina teorica per l’elaborato scritto di cui al successivo articolo 6. La domanda, redatta sull'apposito modulo, dovrà specificare:



a) l'elenco dei brani della prova pratica interpretativa-esecutiva (compresi eventuali brani di repertorio cameristico), ovvero, per l'indirizzo compositivo, i titoli e/o le caratteristiche dei brani che il laureando intende presentare.

b) il titolo dell'elaborato scritto.

Una apposita commissione nominata dalla Sovrintendenza dell'Accademia verificherà la congruità del programma proposto rispetto al corso di studi e la possibilità di integrare l'esecuzione in un pubblico concerto, in relazione alle esigenze di programmazione della futura attività artistica.

2.3 I termini ultimi di presentazione della domanda di ammissione alla prova finale sono i seguenti:

sessione estiva: 31 marzo

sessione autunnale: 31 maggio

sessione invernale: 30 novembre

Detti termini si intendono tassativi. Gli studenti che non avranno presentato la domanda in tempo utile non potranno sostenere la prova finale nella sessione richiesta, ma saranno assegnati alla sessione successiva.

2.4 Almeno 15 giorni prima della data di effettuazione della prova finale, lo studente dovrà comunicare alla Segreteria didattica:

a) eventuali variazioni del programma della prova pratica;

b) il titolo definitivo dell'elaborato scritto.

2.5 Contestualmente, ove previsto, egli dovrà anche consegnare alla Segreteria didattica l'elaborato scritto (almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova finale). L'elaborato dovrà essere consegnato in tre copie una delle quali resterà agli atti, inserita nel fascicolo dello studente.

3. Rinvio della prova finale

3.1 Se a giudizio del relatore e del correlatore il lavoro di preparazione della prova finale è stato insufficiente o non ha raggiunto un livello adeguato al titolo di studio da conseguire, la prova finale dello studente viene rinviata a una successiva sessione di laurea.



3.2 Lo studente che rinunci a sostenere la prova in una determinata sessione dovrà chiedere l'ammissione alla sessione successiva. In tal caso, qualora fosse necessario, è consentito apportare modifiche al programma della prova finale.

4. Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale

4.1 La prova finale ha la funzione di mettere in luce le competenze acquisite dal candidato durante il percorso di studi. Come già precisato all'articolo 1, la prova prevede obbligatoriamente (solo per la Laurea magistrale) una prova pratica e un elaborato scritto di cui al successivo articolo 6.

4.2 Di norma, l'intervallo fra la data dell'ultimo esame di profitto e la prima data utile per la prova finale non può essere inferiore a 20 giorni.

4.3 Nello svolgimento della prova finale di norma la prova pratica precede la discussione dell'elaborato scritto. Tuttavia lo studente può chiedere alla commissione di invertire l'ordine delle prove. La prova si svolge alla presenza di una apposita Commissione, nominata dal Sovrintendente dell'Accademia che la presiede (o da un suo delegato), di non meno di cinque membri. Della commissione fanno parte, di norma, oltre al Sovrintendente (o un suo delegato), il Coordinatore Artistico Didattico, il Direttore dell'Accademia strumentale di riferimento e obbligatoriamente il relatore e l'eventuale correlatore.

5. Prova pratica

5.1 Per i corsi a indirizzo interpretativo la prova pratica ha lo scopo di mettere in luce la tecnica esecutiva e le qualità di interprete del laureando. La durata minima complessiva del programma da eseguire, secondo quanto specificato nella domanda di ammissione alla prova finale, non potrà essere inferiore ai 60' e superiore a 75' (45' e 60' in presenza della prova scritta). Il programma potrà essere costituito da brani già affrontati nel percorso di studi (ivi compresi brani già presentati come programma di precedenti esami e non eseguiti, sia solistici che di repertorio cameristico).

5.2 Per il corso a indirizzo compositivo, la prova pratica è costituita dall'analisi e dalla discussione, con eventuale lettura, di partiture precedentemente composte dal laureando, di cui almeno una appositamente realizzata per la prova finale.



6. Elaborato scritto

6.1 L'elaborato scritto ha lo scopo di mettere in luce la competenza critica e metodologica del laureando in relazione alla sua attività di musicista, con particolare riferimento all'utilizzo dei principali strumenti di ricerca bibliografica e musicologica.

6.2 Per i corsi a indirizzo interpretativo, l'elaborato si intende correlato alla prova pratica e deve avere pertanto una diretta attinenza con il relativo programma musicale. Per il corso a indirizzo compositivo, l'argomento potrà essere inerente alle composizioni del laureando, o riguardare argomenti comunque connessi al proprio percorso di studi.

6.3 Per la prova finale di Laurea triennale l'elaborato scritto è facoltativo. Lo studente e il docente relatore, di comune accordo, potranno scegliere di limitare la prova finale alla sola prova pratica.

6.4 Per la prova finale della Laurea Magistrale, l'elaborato scritto è di norma obbligatorio. Tuttavia lo studente, in casi motivati del tutto eccezionali e comunque previa valutazione positiva del Comitato Scientifico, d'intesa col docente relatore, può chiedere di essere esonerato dalla stesura dell'elaborato scritto, a condizione che il programma della prova musicale sia formato interamente da brani preparati ex novo e non comprenda quindi brani inclusi nei programmi degli altri esami del medesimo corso di studi.

Inoltre possono richiedere l'esonero della prova scritta:

- a) studenti che abbiano già conseguito presso una Istituzione AFAM un Diploma di II Livello Accademico, avendo presentato alla prova finale un elaborato scritto.
- b) studenti in possesso di Laurea magistrale o titolo equipollente che abbiano discusso una tesi di argomento musicologico.

La richiesta di esonero, indirizzata al Sovrintendente dell'Accademia e redatta sull'apposito modulo, va presentata contestualmente alla domanda di ammissione alla prova finale di cui all'art. 2.2.

6.5 Per la stesura dell'elaborato scritto lo studente dovrà avvalersi della guida di un correlatore scelto tra i docenti di insegnamenti teorici.

7. Valutazione della prova finale

7.1 La Commissione dispone di un documento, fornito dalla Segreteria didattica nel quale è riportata la media di partenza, il programma della prova pratica con il relativo minutaggio e il titolo della tesi scritta.

7.2 La valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione, nel caso di massima votazione (110/110), con giudizio unanime, può concedere la lode ed eventualmente, la menzione speciale.

7.3 Il voto di laurea è dato dalla somma:

a) della media ponderata dei voti degli esami sostenuti, determinata come indicato al successivo comma 7.4;

b) del voto conseguito nella prova finale, determinato sulla base dei criteri indicati al successivo comma 7.5.

7.4 Il voto di ammissione all'esame finale è dato dalla trasformazione della media ponderata di tutti gli esami sostenuti espressi in trentesimi, in rapporto ai crediti. Ciascun voto (v_i) viene moltiplicato per i crediti (c_i) dell'esame corrispondente. Si sommano i prodotti e si divide tale somma per il totale dei crediti conseguiti. Si moltiplica il risultato ottenuto per 110 e si divide per 30.

$MP = (\sum_i v_i c_i / \sum_i c_i) * 110 / 30$. I voti con decimale superiore a 0,5 vengono arrotondati per eccesso e viceversa.

7.5 La Commissione dispone per la prova finale di ulteriori tre (3) punti per la prova pratica e tre (3) punti per l'elaborato scritto (sei (6) punti nel caso di esonero dall'elaborato scritto di cui al punto 6.4 lett. a e b, o di Laurea triennale con la sola prova pratica; tre (3) punti nel caso in cui il candidato alla Laurea Magistrale, previo parere positivo del Comitato Scientifico, opti per la sola pratica).

7.6 I Candidati che riceveranno la menzione, verranno segnalati per concerti presso le Istituzioni convenzionate o inseriti per un recital nel cartellone dei concerti dell'Accademia.

Imola, 13 marzo 2023

Il Sovrintendente e Preside dei Corsi di Laurea

